

Navigando nello spazio rurale: dicono di noi! – le opinioni della stampa agli educational tour nel Parco del Delta del Po

Nell'ambito del Progetto Navigando (Misura 412 Azione 6 - Asse 4 Leader, Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2007/2013) si sono svolti durante i primi 3 weekend di novembre 2014 rispettivamente 3 eductour per giornalisti, agenzie di viaggio e tour operator, alla scoperta dell'area più a nord del Parco del Delta del Po emiliano-romagnolo con particolare riferimento alle aree di Volano, Mesola e Goro fino a Comacchio, alla scoperta degli ambienti e delle oasi naturali, degli ecomusei e dei centri visita, assaporando prodotti tipici e sperimentando la cultura e le tradizioni locali, a bordo di piccole imbarcazioni o in sella a una bicicletta, con lo scopo di far emergere che il Parco del Delta del Po è "attraente" anche in autunno

Circa 40 i partecipanti, che hanno espresso ottime considerazioni dai tour. Di seguito riportiamo alcune opinioni dei giornalisti:

"Andare alla scoperta di questo territorio riserva grandi sorprese, ma richiede la pazienza e la voglia di osservare con attenzione. La voglia di lasciare ogni tanto la propria moto per fare due



passi a piedi o salire in barca. La gente di questo luogo è tenace, ha lottato con un

territorio instabile, con le differenti dominazioni, con i tanti interessi di regni potenti da nord e da sud, con la povertà tipica delle società dedite alla pesca. Ma ora è portatrice di una ricchezza fatta di tradizioni, di prodotti ittici unici, di una cucina particolare e della cura e conservazione

di un territorio che richiede una costante e giornaliera attenzione."

Claudio Falanga - www.moto-ontheroad.it

Non è un territorio a vocazione turistica stagionale che richiama turisti solo durante le ferie estive o nei mesi caldi. Ogni fine settimana nel



Delta del Po giungono visitatori perché l'ambiente è un' oasi di pace, non solo per gli uccelli e le anguille, ma anche per noi che viviamo affumicati nelle città.

L'aria salubre del posto, il buon cibo, la possibilità di ammirare i canali che circondano Comacchio, l'Abbazia di Pomposa, la riserva naturale di Mesola con i suoi cervi e la convenienza di poter usufruire di alloggi poco onerosi costituisce una vacanza che, come si usa dire, "ricarica le batterie".

Gabriella Poli e Lamberto Selleri -

www.arsartis.ea29.com





Le suggestioni più grandi si sperimentano direttamente muovendosi nell'acqua. Partendo dal porto di Goro per "scivolare" in barca nell'immensa Sacca e raggiungere il Po di Volano, risalendo controcorrente uno dei bracci del grande fiume, si può apprezzare l'essenza più vera di questo pezzo di mondo. Siamo sul versante emiliano del Parco del Delta, al quale è affidato il compito di tutelare e promuovere un ambiente che si scopre essere dinamico, in continua evoluzione, dove la Natura è libera di regalare nuove terre emerse o di riprendersi parti di esse. (...) Va detto subito che le escursioni tra i lidi ferraresi, la Sacca di Goro e le Valli di Comacchio non possono prescindere dall'essere accompagnati da esperti in grado di far conoscere, comprendere ed apprezzare una realtà "idraulica" che è complessa quanto straordinaria.

Giovanni Bosi - www.turismoitalianews.it

È viaggi di VERACLASSE

Durante la navigazione nella Sacca di Goro scopro le emozioni che questa terra anfibia riesce a dare: lo specchio limpido dell'acqua, il silenzio interrotto dal grido rauco dei gabbiani e addentrandoci verso la Valle Cannavi è ovunque numerose specie di uccelli come anatre, cormorani, aironi, piovanelli pancia nera e falchi della palude. Il tempo scivola via mentre rimango incantata e immersa nella natura. Scatto una foto per racchiudere queste emozioni e ritorno a passi più leggeri. Ma la zona del Delta del Po offre anche un ricco patrimonio di storia (...). Il tour è stato davvero emozionante: torno a casa affascinata da un territorio ancora inesplorato, dove cielo, acqua e terra quasi si fondono a creare un ambiente difficile da eguagliare, e certa che ci sia ancora molto da scoprire...

Lisa Cavalli - www.veraclasse.it



(A cura di Chiara Longhi)

La